

Settore Gioventù e Tempo Libero
/AA - pc
T

CITTA' DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

29 giugno 1999

OGGETTO: PROGETTO "MURARTE - GIOVANI WRITERS - GRAFFITI URBANI: DA UNA LIBERA ESPRESSIONE AD INTERVENTI DI ESTETICA URBANA".

Proposta degli Assessori Artesio e Perone,
di concerto con il Vicesindaco Carpanini
e gli assessori Passoni e Verneti.

Nella nostra città, come in molte metropoli urbane, vive un fermento culturale che attraversa le nuove generazioni e incide sul territorio cittadino, portando alla luce progetti, proposte, iniziative negli ambiti dell'aggregazione, del sociale, della produzione culturale e artistica e dell'informazione, che riflettono interessi, esigenze, aspirazioni, attenzione al presente ed all'attualità, delle realtà giovanili.

La Città non può prescindere dalle sensibilità e dalle risorse che la società civile, nelle sue molteplici articolazioni, esprime anzi ha il dovere di porsi in ascolto/comunicazione con esse.

Con questi presupposti sono stati elaborati dall'Ufficio Spazi Metropolitan specifici progetti che si riferiscono alle interazioni spazi-creatività giovanile, richiesta-offerta e percorsi di accompagnamento verso l'auto imprenditorialità.

In questi ambiti, si pone il progetto denominato "MurArte - Giovani Writers - Graffiti Urbani: da una libera espressione ad interventi di estetica urbana", progetto innovativo della Città, nato come risposta ad una specifica richiesta di attenzione avanzata da gruppi giovanili informali,

L'iniziativa prende spunto da alcune lettere pervenute all'Amministrazione da giovani che chiedevano al Comune di offrire loro delle superfici murarie sulle quali realizzare "murales" nella legalità e non più clandestinamente.

L'idea del progetto è quella di offrire la possibilità di intervenire su alcune superfici murarie urbane pubbliche e private, individuate dall'Amministrazione, attraverso interventi artistici che partano dalle attività dei giovani writers e che si sviluppino in futuro in opportunità di espressione più allargata. Il "muro", spesso degradato, può diventare una sorta di "tela urbana" dove si possano confrontare interventi di diverso stile: dalle opere di aerosol art al murales, dagli interventi di accreditati artisti alla posatura di mosaici.

"MurArte" nasce quindi dall'esigenza di affrontare due diverse tematiche: da una parte, offrire la possibilità di espressione creativa a realtà giovanili che hanno chiesto di agire legalmente, entrando quindi in rapporto con la Città; dall'altra l'opportunità di attivare nuove iniziative a basso costo per modificare il degrado fisico di alcune parti della città, sperimentando nel contempo nuove forme di estetica urbana.

Si intende così sottolineare il rapporto tra creatività e territorio, individuando percorsi che possano coinvolgere la città, e non solo i suoi "luoghi periferici", perseguendo le linee programmatiche del Settore Gioventù e Tempo Libero, dando visibilità a forme espressive di forte impatto, dedicando loro spazi all'interno di importanti progettazioni culturali e strutturali della Città quali la Biennale Torino 2000, il Progetto Speciale Periferie, i cantieri delle Grandi Opere Pubbliche.

Il progetto ha previsto un percorso attuativo ben definito che, partendo dal rapporto di mediazione con le realtà dei giovani che hanno chiesto di "incontrare" l'Amministrazione, e cogliendo la loro volontà a collaborare con l'istituzione, ha portato alla formulazione concordata e condivisa di regole di comportamento che costituiscono il "vademecum" e che si sono tradotte

nella proposta e nell'accettazione di un tesserino nominativo di appartenenza al progetto stesso.

Tale strumento si configura come un patto che armonizza il rapporto tra i giovani writers e le istituzioni, garantendo una buona possibilità di libera espressione ma nello stesso tempo consentendo di regolarne l'operato.

Per quanto riguarda le superfici di proprietà privata, il rapporto con l'Amministrazione sarà definito da un protocollo d'intesa tra Comune e proprietari.

Per quanto attiene a superfici di proprietà comunale, si provvederà di volta in volta a renderle disponibili con atti interni.

La procedura prevede che, individuata la superficie muraria e concessa l'autorizzazione da parte del proprietario, pubblico o privato, il muro per un tempo determinato venga messo a disposizione di un "artista" che, grazie ad un tesserino rilasciato dal Comune, al quale viene associata una lettera firmata dal Sindaco o dall'assessore di riferimento, interviene realizzando un'opera.

La conduzione del progetto è possibile grazie alle sinergie dei diversi settori dell'amministrazione, coinvolti nell'individuazione di superfici murarie sia pubbliche sia private, nella predisposizione dello strumento amministrativo che definisce il rapporto con le proprietà che si rendono disponibili a partecipare a questa iniziativa della Città, nella costruzione, definizione e tutela del rapporto giovani-istituzione.

Trattandosi di un progetto innovativo, avviato in via sperimentale, il Settore Gioventù e Tempo Libero, tramite l'Ufficio Spazi Metropolitan, avrà il compito di monitorare, documentare e verificare la percezione, l'impatto delle azioni nelle varie aree della città coinvolte.

Il presente provvedimento, in questa prima fase del progetto, non comporta spese.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 35 della Legge 8 giugno 1990 n. 142 e sue successive modificazioni e integrazioni la Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio Comunale o che non rientrino nella competenza di altri organi o del Segretario Generale o dei funzionari dirigenti;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142 e sue successive modificazioni, sono:

favorevole sulla regolarità tecnica e correttezza amministrativa dell'atto;

favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di approvare il progetto "MurArte - Giovani Writers - Graffiti Urbani: da una libera espressione ad interventi di estetica urbana", così come espresso in narrativa;
- 2) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990, n. 142.

FIRMATO IN ORIGINALE